

Anagrafica

Soggetto promotore: **Il Sentiero di Arianna**

Titolo progetto: **A.T. Home: Abitare Tigullio**

Settore intervento: Volontariato, filantropia e beneficenza

Territorio di intervento: Città Metropolitana di Genova

Contributo deliberato: 35.000 €

Costo effettivo del progetto: 95.430 €

Progetto:

Bando di riferimento:

InTreCCCi 2017, emesso congiuntamente con Fondazione Compagnia di San Paolo.

Finalità del bando:

Il bando ha promosso una concezione culturale e sociale della domiciliarità, che non si esaurisce nella fornitura di assistenza a domicilio. Tale concezione di domiciliarità è infatti identificata dal focus sulla qualità della vita, che viene definita anche dalla qualità delle relazioni e dell'abitare sociale, considerati elemento centrale per la persona con bisogni di cura, per il *caregiver*, per la famiglia e per le reti informali di supporto.

Nella prospettiva del “welfare di comunità” da un lato si è puntato all’attivazione della comunità e al suo coinvolgimento in azioni a favore dei soggetti più fragili, dall’altro si è lavorato con la comunità quale contesto dove le persone destinatarie degli interventi sono inserite: il lavoro sul contesto - la rete, le sensibilità, la cultura - è considerato parte integrante degli interventi promossi, concepiti come azioni orientate al benessere non già solamente del singolo soggetto, ma della comunità nel suo complesso.

Breve descrizione dell’iniziativa:

Il progetto ha voluto promuovere azioni mirate a sostenere i disabili, le famiglie e gli operatori dei servizi nel prefigurare, scegliere e realizzare esperienze di Abitare condiviso.

Lo scopo principale è stato quello di rispondere al bisogno di diminuzione del peso di cura delle famiglie e del bisogno di vita indipendente (anche in un’ottica di “dopo di noi”) delle persone disabili, favorendo l’accesso a risorse concretamente disponibili sul territorio.

A.T. Home in numeri:

- Sono stati presi in carico 45 disabili cognitivi, che hanno potuto beneficiare degli appartamenti didattici;
- I soggetti erano di età compresa tra i 18-65 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge n. 104/92;
- Le ore di presa in carico sono state 2.300 e sono state raggiunte un totale di 40 famiglie;
- Per il progetto sono state attuate le seguenti azioni:

- o **Attivazione Sociale Trainer:**

Il Social Trainer ha preso in carico la persona disabile, diventandone il punto di riferimento "operativo". Nello specifico sono stati individuati 4 operatori: 1 su ogni distretto sociosanitario e 1 di supporto (per tutti i distretti). Grazie a questa figura sono stati attivati 4 appartamenti "didattici". Anche le 40 famiglie hanno potuto beneficiare dell'azione del Social Trainer;

- o **Appartamenti didattici:**

Le attività previste, che hanno visto partecipati 45 beneficiari, variavano dal cucinare e fare la spesa alla gestione e pulizia della casa, a piccole commissioni in esterno e attività di orientamento sul territorio.

Gli appartamenti didattici nel dettaglio:

- Distretto N 16: 1 appartamento

Già presente all'avvio del progetto e messo a disposizione dal Comune. Hanno usufruito dell'appartamento didattico 13 beneficiari e rispettive famiglie. Sono stati coinvolti 3 educatori che hanno tenuto aperto per 4 mattine e tre pomeriggi a settimana.

- Distretto N 15: 2 appartamenti

- Hanno usufruito delle attività previste 12 beneficiari di età compresa tra i 20 e i 50 anni e le relative 12 famiglie. Sono stati coinvolti 5 educatori che hanno tenuto aperto, suddividendo i destinatari in gruppi, dalle 12.30 alle 20.30.

In questo distretto 3 ragazzi tra i 20 e i 30 anni hanno beneficiato l'esperienza della vita indipendente 24/24 e sono stati seguiti da 3 educatori e dalle rispettive 3 famiglie;

- Distretto N 14: 1 appartamento

Hanno usufruito delle attività previste 16 beneficiari e le relative 16 famiglie.

L'appartamento veniva frequentato il mercoledì il giovedì e il venerdì con orario 12.30 – 18.30 e il sabato dalle 10.30 alle 15.30. venivano organizzate inoltre due notti al mese il venerdì dalle ore 18.30 alle 10.30 del sabato mattina.

Sono stati coinvolti 3 educatori.

- **Gruppi di mutuo auto aiuto per persone disabili**

Sono stati attivati 6 gruppi di mutuo auto aiuto, 3 per disabili e 3 per famiglie sui 3 distretti.

I tre gruppi sono stati distribuiti rispettivamente su tre comuni del territorio:

1. Rapallo presso "Social Housing";
2. Chiavari presso "Centro Benedetto Acquarone";
3. Sestri Levante presso "Appartamento didattico La Chiave per Crescere".

Il personale coinvolto che si è occupato della conduzione del gruppo comprendeva una psicologa su tutti e tre i gruppi ed un'educatrice professionale sul gruppo di Sestri.

Di seguito la frequenza relativa ai vari gruppi:

1. Rapallo: totale iscritti 8, media dei partecipanti ad incontro 5;
2. Chiavari: totale iscritti 11, media dei partecipanti ad incontro 9;
3. Sestri Levante: totale iscritti 6, media dei partecipanti ad incontro 4.

- **Gruppo di mutuo aiuto tra famiglie:**

Sono stati attivati tre gruppi, distribuiti rispettivamente su tre comuni del territorio:

- 1- Rapallo presso "Social Housing";
- 2- Chiavari presso "Centro Benedetto Acquarone";
- 3- Sestri Levante presso "Appartamento didattico La Chiave per Crescere".

A partire dal mese di agosto 2018, tuttavia, su richiesta dei familiari, per questioni di praticità organizzativa, il gruppo di Rapallo è stato unificato con quello di Chiavari.

Il personale coinvolto che si è occupato della conduzione del gruppo comprendeva una psicologa su tutti e due i gruppi ed un'assistente sociale in compresenza con la psicologa sul gruppo di Chiavari.

Frequenza relativa ai vari gruppi:

- 1- Chiavari: totale iscritti 14, media dei partecipanti ad incontro 8;
- 2- Sestri Levante: totale iscritti 1.

○ **Quartiere amico:**

Sono stati individuati i soggetti significativi del quartiere di residenza dei disabili al fine di mappare i luoghi sociali che potessero accogliere e proporre attività inclusive per i beneficiari del progetto.

Sono state quindi individuate e contattate 33 associazioni.

○ **Formazione:**

Nel corso del primo anno di attività sono stati organizzati 3 incontri informativi aperti sia ad operatori dei servizi territoriali sia ad associazioni e famiglie.

Hanno partecipato 20 operatori e 25 ragazzi per un impegno di 3 giorni dalle 8.00 alle 14.00.

Partenariato:

Villaggio del Ragazzo, Consorzio Agorà, Cooperativa Magis

Sulla base degli output evidenziati in precedenza, si ritiene di poter concludere che i risultati raggiunti siano in linea con gli obiettivi prefissati.

Si precisa infine che la nostra relazione riporta unicamente gli output ritenuti maggiormente indicativi.